

# Ferrero premia i dipendenti con oltre 2mila euro

Saranno erogati – defiscalizzati con un'aliquota del dieci per cento – con lo stipendio di ottobre, insieme a diverse innovazioni in tema di welfare

## L'ACCORDO

**2**.097 euro lordi di premio per ogni dipendente dello stabilimento albesse della Ferrero: soddisfatta la direzione aziendale, soddisfatti i sindacati nazionali e territoriali di Fai-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil e ovviamente i lavoratori Ferrero, per cui il premio 2018-2019 rappresenta un record positivo.

L'importo massimo raggiungibile era di 2.220 euro lordi, determinato dall'andamento di due parametri: il risultato economico, unico per tutta l'azienda, e il risultato gestionale, legato all'andamento specifico di ogni stabilimento. Il premio, erogato con la mensilità di ottobre, andrà da un massimo di 2.168 euro di Sant'Angelo del Lombardi, in provincia di Avellino, a un minimo di

## I SINDACATI: UN BUON RISULTATO PER UNA FASE ANCORA CRITICA PER IL NOSTRO PAESE

2.080 euro per i lavoratori di Pozzuolo Martesana. Il Plo (Premio legato a obiettivi) è stato incrementato di 610 euro nel quadriennio, raggiungendo un importo di 9.210 euro dal 2019 al 2022.

Sono molte, inoltre, le novità introdotte nel campo del welfare (benessere) dalla Ferrero, che sulla cura per i dipendenti ha sempre creduto, seguendo l'insegnamento di Giovanni, prima, e di Michele, poi. Furono i due patriarchi, zio e nipote, a capire nel dopoguerra l'importanza di non sradicare i contadini dalle Langhe, inventando i bus in grado di accompagnare in fabbrica i dipendenti, senza

costi, e di riaccompagnarli al termine del turno: un'intuizione che ha cambiato la storia dell'Albesse.

Per aiutare gli addetti oggi si va dal lavoro da casa alle borse di studio per i figli meritevoli, dai permessi retribuiti anche per i padri alle colonie estive, dall'assistenza pediatrica all'anticipazione del Tfr in particolari casi ecc. Soddisfatti dell'esito della due giorni di informativa – 17 e 18 settembre, all'hotel Cavalieri di Bra – anche i sindacati. Le segreterie Fai-Cisl Flai-Cgil e Uila-Uil, con i segretari Franco Ferria, Andrea Basso e Alberto Battaglini, commentano: «I dati evidenziano un sostanziale equilibrio con un fatturato Italia relativo all'esercizio 2017-2018 pari a 1.450 milioni di euro, in aumento dell'1,5 per cento, e un reddito operativo aggregato (tutte le società italiane)



Uscita dei dipendenti allo stabilimento albesse del gruppo dolciario, dove lavorano migliaia di persone.

pari a 235 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi netti del 10,3 per cento».

Tra le famiglie di prodotti Ferrero è stato un anno molto positivo per bevande e semifreddi, con una buona tenuta sulla linea Kinder per praline e snack. In leggero calo sono stati invece i prodotti da forno, compensati dagli ottimi risultati nella nuova famiglia dei biscotti.

Ferria, Basso e Battaglini: «Nell'incontro è stato fatto il punto sul contratto integrativo che conferma l'attenzione

all'innovazione e al welfare aziendale. Ferrero elargirà ai suoi dipendenti un premio di 2.097 euro. Il premio sarà erogato con la busta paga di ottobre e sarà defiscalizzato con un'aliquota del 10 per cento. Entro l'anno, inoltre, come previsto dal nuovo accordo integrativo, sarà costituito un gruppo di progetto utile a studiare, a partire dal 2020, l'eventuale possibilità di convertire parte del premio in welfare aziendale».

I sindacalisti concludono: «Le segreterie di Fai, Flai e Uila

la unitamente al coordinamento nazionale della Rsu hanno apprezzato le strategie messe in campo dall'azienda per reagire all'attuale crisi economica ed esprimono valutazioni positive per il raggiungimento del buon risultato in una fase critica del Paese, sottolineando l'importanza degli investimenti, delle strategie di mercato e della contrattazione quale strumento per garantire occupazione, tutele e diritti attraverso lo stimolo nel perseguire politiche di sviluppo industriale».

m.p.